

SAN COLOMBANO



Missionari Colombano Irlanda

SAN COLOMBANO

Nei pressi di Saint-Malo, sulla Costa Smeralda della Bretagna, una croce sventta sulla spiaggia sabbiosa. Sotto la croce, una targa di marmo recita:

Questa croce segna il luogo in cui, secondo la tradizione, San Colombano sbarcò per la prima volta per evangelizzare questo Paese.

Questo tipo di omaggio a Colombano è comune in Europa. Molte chiese, villaggi e perfino montagne portano il suo nome. Saint Coulomb, Colombin o Colombier in Francia; San Colombano in Italia; Kolumban in Germania e Svizzera. È difficile misurare l'impatto che Colombano ebbe sull'Europa, sebbene egli sia spesso considerato uno dei pionieri della civiltà e del monachesimo europei.

Papa Benedetto XVI ha definito San Colombano "l'irlandese più noto dell'Alto Medioevo". Poiché operò come monaco, missionario e scrittore in vari paesi dell'Europa occidentale, può essere a ragione definito un "santo europeo". Uomo di grande cultura... si rivelò ricco di doni di grazia. "Attraverso la sua energia spirituale, attraverso la sua fede, attraverso il suo amore per Dio e per il prossimo, egli divenne veramente uno dei Padri dell'Europa."

Benedetto XVI, Udienza generale, giugno 2008.



Pubblicato per la prima volta nel 1999 da Padre Pat Sayles SSC.

Foto di copertina: il volto di San Colombano dalla statua di Luxeuil, Francia (Les Amis de Saint Columban). Il Ponte Gobbo che attraversa il fiume Trebbia a Bobbio (Amici di San Colombano). Una targa che celebra il passaggio di San Colombano e dei suoi monaci al Col de Septimer nelle Alpi svizzere (Amici di San Colombano).

Foto nell'ultima pagina: Vetrata, St Columbans, Navan.

Altre immagini utilizzate nel libretto: ColumbanMissionImages, Shutterstock, Sarah Mac Donald.

GLI INIZI

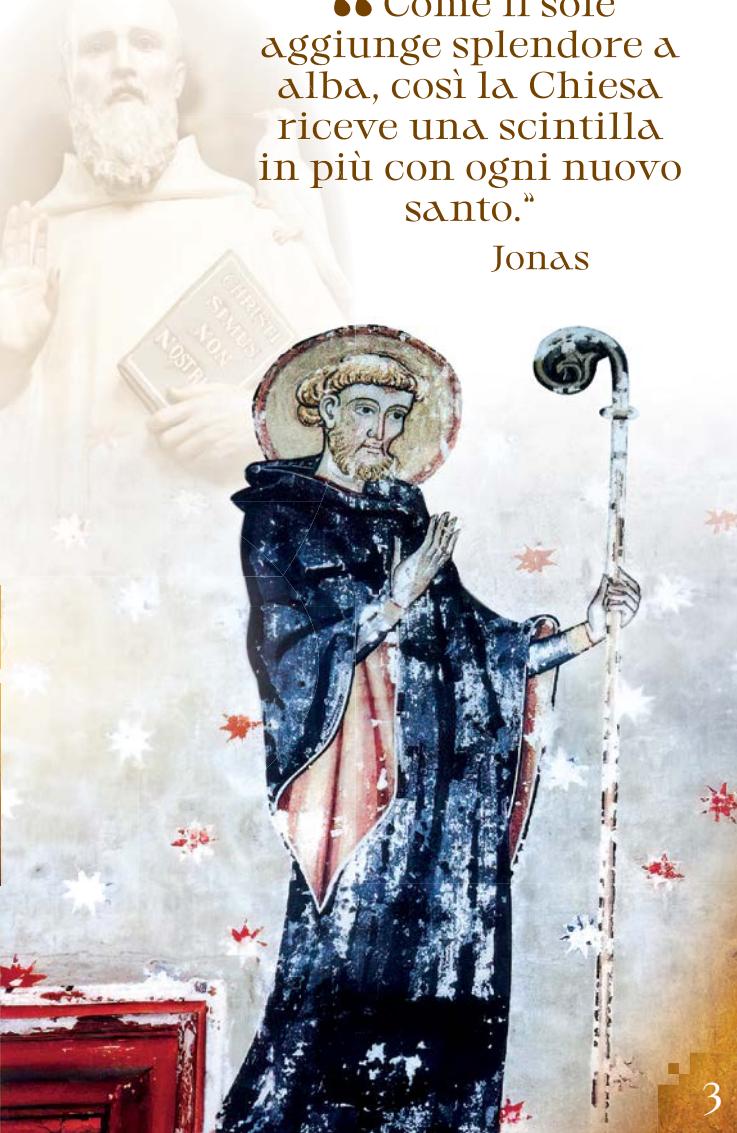
Colombano nacque intorno al 540 d.C. Secondo il suo primo biografo, il monaco Jonas, la sua casa era nella provincia di Leinster, nell'Irlanda sud-orientale.

Il nome Colombano è un nome latino che significa colomba, e spesso è raffigurato con una colomba e un sole abbagliante.

Jonas racconta che prima che lui nascesse, la madre di Colombano sognò di vedere un sole grandioso e abbagliante che splendeva su di lei riempiendo il mondo con la sua luce e capì che suo figlio sarebbe stato speciale.

“Come il sole aggiunge splendore a alba, così la Chiesa riceve una scintilla in più con ogni nuovo santo.”

Jonas





COLOMBANO LO STUDENTE

Contro il volere della madre, Colombano, ancora giovane, si diresse a nord verso Fermanagh e lo splendido Lough Erne. Entrò poi in un monastero sull'isola di Cleenish, fondato alcuni anni prima da Sinell, il quale, secondo Jonas, "era famoso per la sua santità e per la sua cultura nelle cose sacre".

Cleenish è situata nella Lough Erne superiore. Il suo nome irlandese *Cluan-Inis* significa "Isola della Prateria". Un nome che rispecchia la natura dell'isola, che ospita ancora una fauna selvatica abbondante, una profusione di canneti e numerose calette disseminate sui suoi 100 ettari. Cleenish, circondata da dolci colline e da montagne in lontananza, fu il luogo in cui Colombano studiò le sacre scritture e il latino. Sinell rimase impressionato dal giovane studente.

“Faceva tali progressi negli studi che, ancora giovane, scrisse un'opera completa sui Salmi, oltre ad altre opere, sia inni che libri di istruzione.”

Jonas

Dopo aver deciso di diventare monaco, si recò al monastero di Bangor, sul Belfast Lough (Laguna). L'abate, San Comgall, fu il più illustre "padre dei monaci" d'Irlanda, noto per la sua importanza data allo studio e alla disciplina. Fu lì che Colombano si dedicò alla preghiera e al digiuno.

Isola di Cleenish, nella contea di Fermanagh, dove San Colombano iniziò la vita monastica. Foto: ColumbanMissionImages.

COLOMBANO L'ESILIO

Il governo dell'abate Comgall a Bangor era severo. Pane, acqua e verdure costituivano il razione giornaliera. I monaci indossavano lunghe tuniche bianche e un mantello di lana con cappuccio e sandali. Vivevano in capanne di legno. Lavoro, digiuno, silenzio, lunghe preghiere, mortificazioni: questa era la routine quotidiana.

Dopo qualche tempo, Colombano si sentì chiamato ad andare in esilio come pellegrino per Cristo, nello spirito di Abramo: "Lascia il tuo paese e i tuoi parenti e vieni nella terra che io ti mostrerò." Alla fine, Comgall permise a Columban e ad altri dodici di lasciare Bangor e di salpare verso l'ignoto su una piccola imbarcazione.

“Quando giunsero al mare, chiesero a Dio la benedizione per il loro viaggio e salparono.”

Jonas

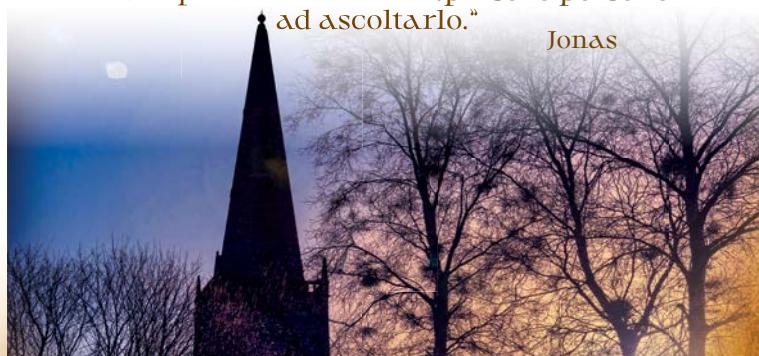
COLOMBANO IL PREDICATORE

Dopo una traversata senza incidenti, sbarcarono in Bretagna. Rimasero lì abbastanza a lungo da permettere ad altri Britanni di unirsi a loro e alla fine si diressero verso la Gallia.

Scoprirono che la pratica religiosa era crollata e cominciarono a predicare ovunque. Il loro zelo, il loro stile di vita umile e il loro amore per il Signore "convertirono molte persone a Dio. Indipendentemente dalla casa in cui soggiornava, Colombano trascinava la famiglia al servizio di Dio."

“Ovunque andasse, Colombano si preoccupava di predicare il Vangelo. L'esempio della sua vita spinse le persone ad ascoltarlo.”

Jonas



Il sole del solstizio d'inverno splende sull'abbazia di Bangor nella contea di Down. Da lì, nel 585 d.C., San Colombano intraprese un viaggio di 2.240 chilometri attraverso l'Europa occidentale.

COLOMBANO IL FONDATEORE

Lo spirito zelante di Colombano caratterizzò il piccolo gruppo di monaci. Sebbene il loro governo fosse severo, la carità divenne la loro caratteristica.

La notizia di Colombano e dei suoi compagni giunse al re Sigeberto. Li pregò di restare nel suo regno e così trovarono un posto nelle foreste montuose dei Vosgi e si stabilirono in un antico forte romano in rovina ad Annegray. Era un luogo desolato, ricoperto di cespugli. Disboscarono una parte della foresta e utilizzarono il legno per costruire le loro celle. All'inizio vivevano solo di erba, radici e corteccia d'albero. Così iniziò la loro vita nel più semplice dei monasteri. Ben presto la loro fama si diffuse e folle di persone vennero a far loro visita.

“Folle, soprattutto malati, cominciarono ad affluire ad Annegray, dove Colombano pregò per loro.”

Jonas

PREGHIERA

Signore Dio, taglia e strappare via tutto ciò che l'Avversario ha piantato in me. Con i miei peccati lavati via, possa tu seminare bontà e bontà nella mia mente nel mio cuore, affinché io possa cercarti e servirti completamente con le parole e con le azioni, e comprendere come compiere la volontà di Cristo.

Concedimi considerazione, dona amore, dona purezza, concede la fede; dammi tutto ciò che sai che potrà aiutare la mia anima. Signore, fa' del bene in io e dammi ciò di cui sai che ho bisogno. Amen.

[Attribuito a Colombano]



Cappella di San Colombano e grotta dove cercò la solitudine a Sainte-Marie-en-Chanois, lontano dal monastero di Annegray.

COLOMBANO L'EDUCATORE

Il numero dei fedeli aumentò e Colombano cercò un altro luogo adatto per un monastero. Trovò Luxeuil, a soli 13 chilometri a ovest, sul fiume Breuchin. Un tempo fortezza romana con sorgenti termali, era diventata un luogo in cui lupi e orsi scorazzavano a loro piacimento.

Un monastero fu fondato lì intorno al 590 d.C. Il lavoro, lo studio e la preghiera, l'incessante sforzo di Colombano e di altri, iniziarono a dare i loro frutti. I figli della nobiltà accorrevano da ogni parte e Luxeuil divenne presto nota come la più grande scuola d'Europa. Alcuni abbandonarono i luoghi più elevati del paese per diventare monaci nel suo convento. Nell'arco di 20 anni, ha prodotto non meno di 21 santi riconosciuti e per gli scienziati la sua opera riguarda Luxeuil e i suoi dintorni, la regola di Colombano, lo scriptorium, l'eredità culturale e spirituale trasmessa in 48 monasteri della Gallia a partire dal VII e VIII secolo.

Il Museo dell'Ecclesia è testimone di questo periodo con reperti risalenti all'epoca di Colombano.

Montalembert scrive: "La grandezza di Colombano non risiede tanto nella creazione di un'organizzazione permanente, quanto nel fatto che egli suscitò un nuovo spirito nel monachesimo in Europa, e che questo divenne col tempo l'influenza guida della civiltà europea."



I pellegrini si radunano nella baia di Guesclin, a Saint-Coulomb, dove si dice che Colombano sia sbarcato dall'Irlanda.



**Viviamo per Cristo,
che morendo ci ha ridato la vita.
Moriamo per noi stessi e viviamo per il
Cristo. Non siamo orgogliosi, altezzosi,
indisciplinato, ma umile, benevolo,
cortese, affinché Cristo possa
regna nei nostri cuori.**

**Cerchiamo di essere di Cristo,
e non nostri,
perché non apparteniamo a noi stessi,
ma siamo stati comprati a caro prezzo, a
caro prezzo, quando il Signore ci è stato
dato come schiavo, un re come servo e
Dio come popolo.**

**Combattiamo contro i nostri difetti,
per essere incoronato altrove,
disdegniamo le cose passeggiere,
e cercare il futuro, cercare la vita senza
fine, e così scambiare la benedizione con
la miseria, la gioia con il dolore, cielo
contro terra.**

**Si degni di concederci questo Cristo
nostro Signore, lui che è un solo Dio
con il Padre e lo Spirito Santo, per tutti
i secoli dei secoli.**

Amen.

San Colombano, Sermone IX

I pellegrini ricevono una benedizione durante la messa nella chiesa abbaziale di Luxeuil les Bains.

COLOMBANO L'EREMITA

Questa antica grotta dell'orso è il luogo in cui, secondo la tradizione, Colombano era solito pregare in solitudine. Si trova ancora oggi nei boschi remoti sopra la valle di Breuchin. Una sorgente vicina è conosciuta come il Pozzo Sacro di Colombano. Ovunque andasse, Colombano cercava una grotta dove poter pregare da solo. La preghiera era al centro del suo ministero.

**“Colombano era solito ritirarsi da solo
in questa grotta la domenica e prima
della festa dei santi, per dedicarsi senza
interruzione alla preghiera. Tutto ciò che
aveva da mangiare erano alcune erbe e le
piccole mele che crescevano nella foresta.
La sua bevanda era acqua.”**

Jonas

**L'amore non dà problemi
l'amore è guarigione.
È attraverso l'amore che
passiamo
dalla morte alla vita.
Niente è più caro a Dio
che amore!**

**Di questo amore che adempie
la legge
Che i Giusti siano generosi
con per riempirci di
abbondanza,
Nostro Signore e Salvatore
Gesù Cristo, che
si è offerto liberamente
come Autore della Pace
e Dio d'Amore,
a cui sia la gloria
per sempre.
Amen.**

**San Colombano,
Sermone IV**



L'eremo di Saint Valbert a pochi chilometri da Luxeuil che è stato ripulito dagli studenti colombani del Dalgan Park negli anni '60.



I pellegrini si prendono una pausa durante il cammino lungo il Cammino di San Colombano da Arbon a San Gallo, in Svizzera.

COLOMBANO E IL RINNOVAMENTO

La penitenza privata, introdotta nel continente da Colombano dall'Irlanda, si rivelò uno dei maggiori contributi dell'epoca al rinnovamento della Chiesa.

Colombano rese accessibile ai laici, ovunque andasse, il sistema irlandese di penitenza privata. La penitenza consisteva in un elenco di peccati, insieme a una penitenza appropriata. Sebbene oggi le penitenze possano sembrare dure, erano clementi se paragonate alle severe scomuniche pubbliche prevalenti a quel tempo. Così, le persone hanno avuto l'opportunità di ritornare a una pratica di fede che fino ad allora era stata loro negata.

Ecco un estratto della penitenza usata da Colombano:

“Se qualcuno ruba un bue, un cavallo o una pecora al suo vicino, dovrà prima restituirli al suo vicino e poi fare penitenza con pane e acqua per 120 giorni.”



La pluripremiata statua di San Colombano, realizzata da Claude Grange, si trova nella piazza antistante la Basilica dei Santi Pietro e Paolo a Luxeuil les Bains, Francia.

LA VIA DEL DOLORE DI COLOMBANO

Colombano denunciò il re Teodorico e rimproverò apertamente i nobili per la loro condotta immorale.

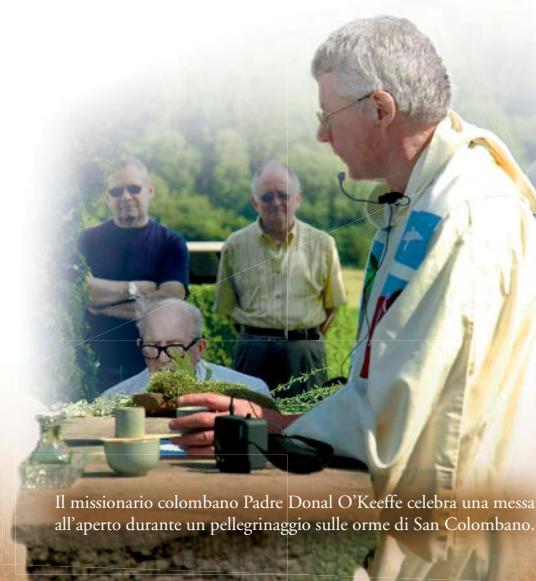
Alla fine la corte lo bandì dall'Irlanda, insieme agli altri monaci. Furono condotti nella prigione di Besançon.

Infine, iniziarono il loro viaggio di esilio lungo la Loira fino al porto di Nantes. A ogni fermata la folla accorreva ad accoglierli. Colombano era addolorato nel dover lasciare i monasteri in cui aveva lavorato come abate per vent'anni.

A Orleans erano costretti a dormire in riva al fiume e a mendicare il cibo. A Tours, Colombano trascorse la notte in veglia.

Signore, accendi le nostre lampade,
Salvatore a noi molto caro,
affinché possiamo sempre brillare
in tua presenza,
e ricevi sempre la tua luce,
la Luce perpetua,
in modo che il nostro
oscurità personale
essere sconfitto,
e che il oscurità del mondo
essere cacciati via da noi.
Amen.

San Colombano, Sermone IX



Il missionario colombano Padre Donal O'Keeffe celebra una messa all'aperto durante un pellegrinaggio sulle orme di San Colombano.



San Colombano e i suoi compagni risalirono il Reno fino al lago di Costanza. Fondarono poi una colonia a Bregenz, prima di proseguire il loro viaggio verso la città di San Gallo, in Svizzera.

“C
olombano il peccatore saluta tutti i suoi monaci in Cristo. Confesso che sono distrutto, perché mentre volevo aiutare tutti, loro mi hanno combattuto senza motivo; e nonostante mi fidassi di tutti, mi facevano quasi impazzire. Avrei voluto scriverti una lettera di gioia, ma la mia tristezza è chiusa dentro. Le lacrime scorrono, ma è meglio fermarne la fonte, perché non è degno di un soldato coraggioso lamentarsi in battaglia. La verità del Vangelo è che i veri discepoli del Cristo crocifisso lo seguono con la croce. Beato chi condivide questa passione e questa vergogna, perché la follia di Dio è più saggia degli uomini. Sopportiamo dunque pazientemente ogni tribolazione per amore della verità, affinché siamo partecipi della passione del Signore. Poiché nessuno è degno di misericordia, se non colui che confessa la propria indegnità. È attraverso la sofferenza della carne, la contrizione del cuore, attraverso la grazia di Cristo che entriamo nella città del Dio vivente. Ora la barca è pronta...”

Colombano, Lettera IV

scritta mentre aspettava di partire per l'Irlanda.

A Nantes salirono a bordo di una nave diretta in Irlanda, ma scoppioò una tempesta e il capitano ebbe paura di partire con Colombano a bordo.

Una volta tornati in Borgogna, i soldati erano liberi. Colombano decise di percorrere la Mosella fino all'attuale Germania, poi risalire il Reno fino alla Svizzera e all'Austria. San Gallo, uno dei suoi compagni d'Irlanda, rimase in Svizzera. Oggi è il santo patrono di questo paese. Colombano continuò il suo viaggio attraverso le Alpi verso l'Italia.

Quando Colombano vide che Thierry aveva sconfitto Theudebert, decise di dirigersi verso l'Italia. Rimase per qualche tempo a Milano, dove attaccò gli ariani e scrisse una breve opera dotta contro di loro. Il re dei Longobardi concesse a Colomba il permesso di costruire un monastero, perciò egli si recò nel luogo in cui i fiumi Bobbio e Trebbia si incontrano, nell'Appennino, dove c'erano molti pesci.

Fu lì che, dopo tre anni di peregrinazioni, pose le sue fondamenta definitive.

Morì il 23 novembre 615 d.C. Secondo la tradizione, morì in una delle due grotte dove era solito ritirarsi a pregare.

La grande abbazia di Bobbio durò fino alla Rivoluzione Francese. La sua biblioteca, ora condivisa tra il Vaticano e altri enti, era una delle più preziose d'Europa.

“Dopo aver trascorso un anno nel monastero di Bobbio, il beato Colombano rese l'anima a Dio.”

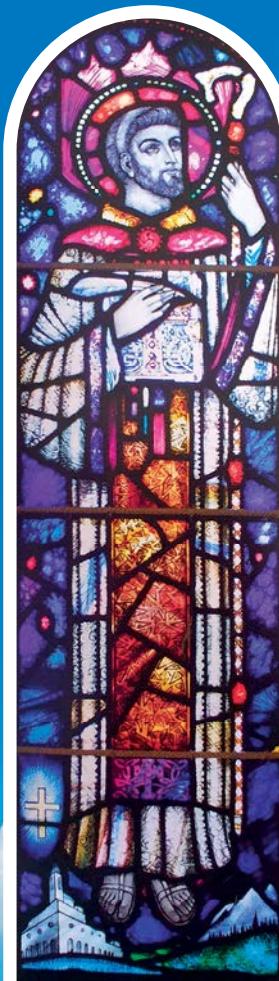
Jonas



I resti di Colomba sono conservate nella cripta dell'Abbazia di Bobbio, dove morì nel 615 d.C.

Che nessuna prova, nessun problema, nessuna oppressione, nessun fame, né povertà, né morte, niente di triste, niente di felice, nulla di giusto o ingiusto ci separa da Cristo affinché Egli possa dimorare in noi quaggiù, e che possiamo rimanere con lui per sempre e per sempre.
Amen.

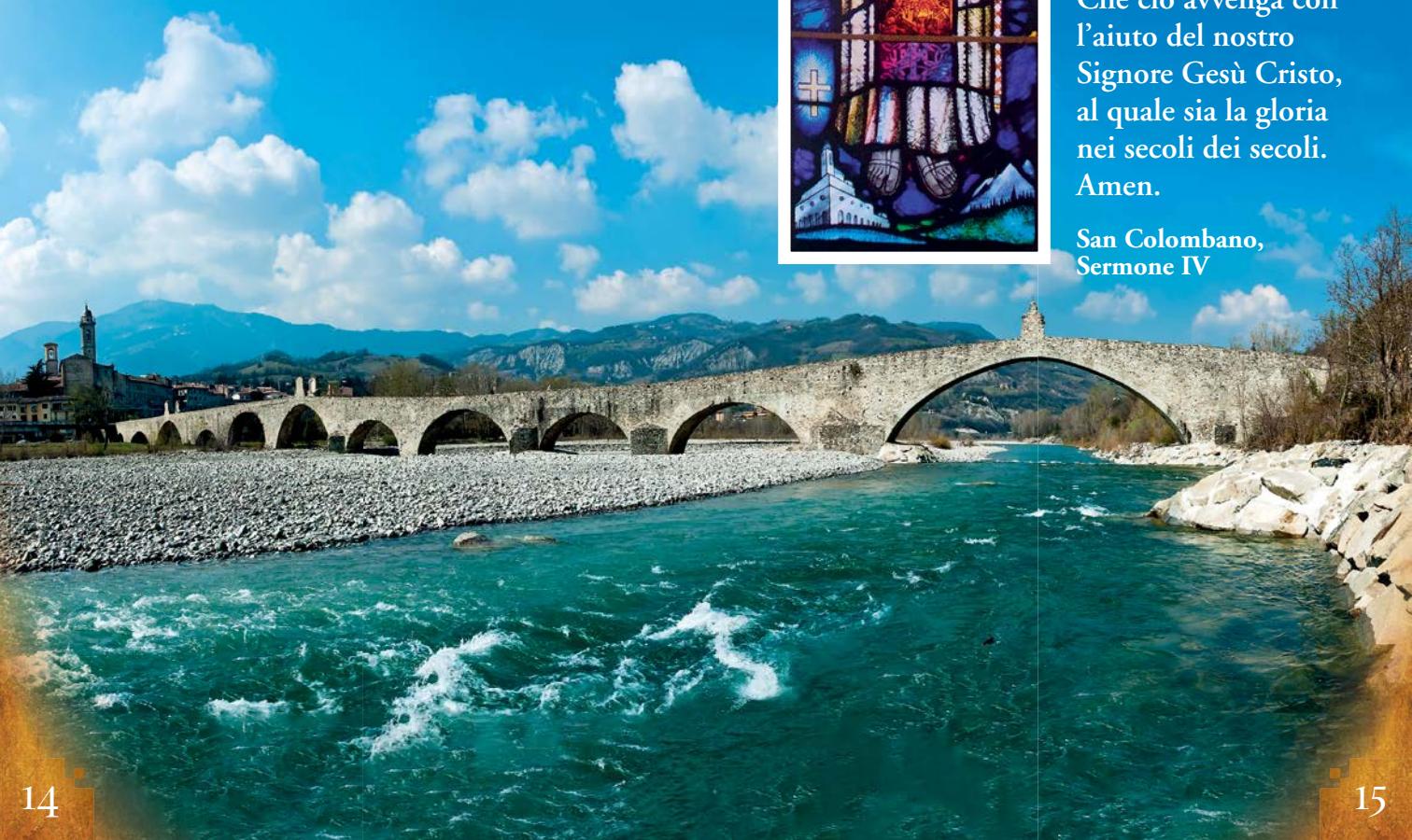
San Colombano, Sermone IV



Lasciate che lo spirito progredisca con l'avanzare della vita e che la maturità dello spirito aumenti con la pienezza della vecchiaia.

E man mano che la nostra vita si accorcia, possa il numero dei nostri difetti diminuire, affinché possiamo lasciare il mondo alle sue vie e giungere al Signore. Che ciò avvenga con l'aiuto del nostro Signore Gesù Cristo, al quale sia la gloria nei secoli dei secoli. Amen.

San Colombano,
Sermone IV



Mentre attraversiamo questo mondo come semplici pellegrini, teniamo gli occhi fissi sulla fine della strada, dove si trova la nostra vera casa.

Respingendo tutte le azioni malvagie, rifiutando la nostra tiepidezza, sforziamoci di piacere a Colui che è presente ovunque, affinché con la coscienza pulita possiamo viaggiare la via con la felicità

alla dimora del nostro Padre celeste, dal dolore alla gioia, dalle cose passeggero alle cose permanenti, dal terreno al celeste, dal regno della morte alla vita, dove vedremo le cose celesti faccia a faccia, il Maestro dei maestri, Nostro Signore Gesù Cristo, al quale sia la gloria nei secoli dei secoli. Amen.

San Colombano, Sermone VIII



ALCUNI DETTI DA COLOMBANO

- ❖ Lascia che Cristo dipinga la sua immagine in te.
- ❖ Cristo è stato insultato e trattato ingiustamente, e tu pensi solo alla sicurezza sulla terra?
- ❖ Non anteporre i tuoi beni alla tua persona! Perché cosa è tuo al di fuori della tua anima?
- ❖ Conquista te stesso e conquisterai tutto!
- ❖ Il favore di Dio è su coloro che confidano nella Sua misericordia.
- ❖ Dove vive il Signore? Nel cuore dei veri umili.
- ❖ Abbiate fiducia nella dolcezza di Dio.

PREGHIERA PER L'INTERCESSIONE DI COLOMBANO

O beato Colombano,
che nel vostro zelo di seguire Cristo
hai lasciato la tua patria come un vagabondo
e hai trascorso la tua vita nella sofferenza e
nell'esilio, aiutaci e proteggici,
ti chiediamo umilmente, missionari oggi
che hanno dedicato la loro vita
predicare il vangelo in tutto il mondo.

Ottenetelo per loro, vi chiediamo,
la stessa saggezza e forza d'animo con cui hai
superato i pericoli
che hanno assediato il tuo cammino,
e questa fede ferma e questo amore ardente
che ti hanno reso capace di sopportare con gioia le
privazioni di questa vita
per amore di Cristo.
Vieni ad assisterci e a proteggerci anche tu,
caro San Colombano,
affinché viviamo per la gloria di Dio e,
quando il nostro pellegrinaggio in questa vita sarà
terminato, possiamo condividere con voi la gioia
della nostra patria celeste,
per mezzo di Cristo nostro Signore.
Amen.





I Missionari Colombani sono un gruppo internazionale di uomini e donne, ordinati e laici, che lavorano in 15 paesi in tutto il mondo.

- Raggiungendo i poveri e gli emarginati.
- Condividendo la Buona Novella del Vangelo.
- Costruyendo comunità con persone di culture diverse.

Contattaci:

www.columbans.ie

www.columbansisters.org

www.viacolumbani.com

turascolumbanus@gmail.com



**Missionary Society
of St Columban**

